

13 agosto

BEATO MARCO D'AVIANO, presbitero, ofmcap

Marco nacque ad Aviano (Pordenone) il 17 novembre 1631. A diciassette anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e a ventiquattro anni fu ordinato presbitero. Dopo diciassette anni di vita trascorsa interamente nella preghiera, nell'umiltà, nel nascondimento, venne chiamato dall'obbedienza alla predicazione. Percorse le strade dell'Europa ascoltato da grandi folle di fedeli nelle chiese e nelle piazze dove passò incrementando la fede, la pratica della vita cristiana, il pentimento dei peccati, la conversione. Per la santità di vita e per la sua autorevolezza venne nominato dal papa, il beato Innocenzo XI, missionario apostolico e legato pontificio. Ebbe accesso alle corti dei regnanti del tempo, favorendo sempre l'unione e la concordia in quel tormentato periodo. Ebbe particolare amicizia con l'imperatore Leopoldo I e la famiglia imperiale a Vienna. Consumato infine dai numerosi viaggi e dalle fatiche dell'apostolato, morì a Vienna il 13 agosto 1699, stringendo il crocifisso tra le mani e munito della benedizione apostolica. Giovanni Paolo II lo proclamò beato il 27 aprile 2003.

ANT. D'INGRESSO

**In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.
Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Sal 95, 3-4

COLLETTA

**O Dio, Padre di misericordia,
che hai fatto del beato Marco d'Aviano, presbitero,
uno zelante apostolo della conversione e della comunione,
concedi a noi, per sua intercessione e sul suo esempio
di essere efficaci costruttori della pace,
che il Cristo ci ha lasciato come suo dono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Santifica, Signore, con la tua benedizione
i doni che ti offriamo nel ricordo del beato Marco
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché, accostandoci al tuo altare, siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

ANT. ALLA COMUNIONE

**Il Signore inviò i suoi discepoli ad annunciare in ogni luogo:
«È vicino a voi il regno di Dio».**

Cf. Lc 10, 1.9

DOPO LA COMUNIONE

**O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare
la verità evangelica
per la quale il beato Marco d'Aviano
lavorò instancabile fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.**